



N. della deliberazione 000226 del 15 Febbraio 2000

ALLEGATO 4

N. di protocollo 2000/0007508 - SERVIZIO PERSONALE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Determinazione monte ore prestazioni lavoro straordinario personale comparto sanità e relativo regolamento. Anno 2000.



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con deliberazione n. 885 del 22.04.1999 e n. 1484 del 25.06.1999 si è proceduto per l'anno 1999 alla determinazione per il personale del Comparto del fondo per le prestazioni di lavoro straordinario pari a €. 2.393.155.847, alle assegnazioni per ciascuna Unità Operativa / Servizio / Ufficio e alla predisposizione del relativo regolamento;

Ritenuto necessario provvedere anche per l'anno 2000 alle medesime operazioni per la necessità del buon funzionamento dei Servizi, precisando che il fondo per le prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2000 viene determinato in €. 2.400.000.000;

Accertato che sulla base della disponibilità del fondo come sopra determinato il monte ore a disposizione per le assegnazioni alle Unità Operative/Servizi/Uffici è pari a n. 126.315 ore (indicativo sulla base della tariffa media oraria di €. 19.000);

Ritenuto quindi di procedere alla assegnazione delle risorse disponibili - in relazione alle effettive esigenze delle Unità Operative/Servizi/Uffici - che devono considerarsi comunque indicative e suscettibili di assostamento nel corso dell'anno, con riserva di una quota di disponibilità per eventuali ulteriori esigenze di servizio al momento non prevedibili;

Vista l'attestazione con cui il responsabile della struttura proponente assicura l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Sentito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociale;

Visto l'articolo 3 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

Atto n. 000226 del 15/02/2000

Pagina 1 / 10

Sede legale: 30174 Venezia Zelarino - P.le S. Lorenzo Giustiniani 11/D
Casella postale 3304 - tel. 0412407111 - C.F. e P.IVA 02798850273



Visto l'articolo 13 della Legge Regionale 14.09.1994 n.
56;

D E L I B E R A

- 1 - di stabilire - per quanto esposto in premessa - che il fondo delle prestazioni di lavoro straordinario dell'anno 2000 per il personale del Comparto in €. 2.400.000.000 pari a n. 124.315 ore (indicativo);
- 2 - di assegnare al Dirigente Medico del Presidio Ospedaliero ed ai Responsabili delle Unità Operative/Servizi/Uffici il fabbisogno di ore straordinarie per far fronte alle esigenze dei servizi dagli stessi dipendenti così come indicato nell'allegato prospetto (Allegato A) che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 3 - di stabilire per l'anno 2000 la disciplina dell'istituto del lavoro straordinario per il personale del Comparto così come definita nell'allegato Regolamento (Allegato B) che forma, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4 - di riservarsi ogni necessaria modificazione delle assegnazioni effettuate in via preventiva per l'anno 2000 in relazione alle successive previste verifiche;
- 5 - di autorizzare il Servizio Personale al pagamento mensile dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario svolto così come risultanti dai riepilogativi mensili debitamente firmati dai Responsabili delle Unità Operative/Servizi/Uffici senza alcuna altra formalità;
- 6 - di stabilire che le prestazioni di lavoro straordinario assegnate devono essere utilizzate per esclusiva attività istituzionale e pertanto le eventuali attività non istituzionali derivanti da specifiche convenzioni o richieste in modi anche diversi dalla convenzione devono trovare uno specifico finanziamento e quindi gestite separatamente;
- 7 - di dare incarico al competente Servizio del Personale di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi interessati per il necessario seguito gestionale di competenza;
- 8 - di dare atto che la spesa relativa alle prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2000 ammonta a €. 2.400.000.000 (invalicabile) maggiorata di f. 840.000.000 per oneri riflessi per complessiva €. 3.240.000.000 ed è ricompresa nel budget generale dell'anno 2000.



Atto n. 000226 del 15/02/2000

Pagina 2/ 10

Sede legale: 30174 Venezia Zelarino - P.le S. Lorenzo Giustiniani 11/D
Casella postale 3304 - tel. 0412607111 - C.F. e P.IVA 02798850273



MM

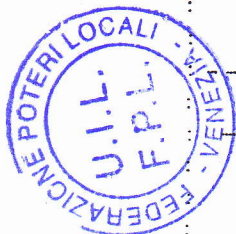
ALLEGATO A

UFFICI / SERVIZI	LIMITE AUTORIZZATO N° ORE
- DIREZIONE AMMINISTRATIVA	0
- DIREZIONE SANITARIA	800
- UNITA' CONTROLLO DI GESTIONE	280
- AFFARI GENERALI	150
- SEGRETERIA E RELAZIONI ESTERNE	900
- PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, ISPETTIVO E COORDINAMENTO LAP	50
- PERSONALE	3.000
- LEGALE, ORG. E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	50
- ECONOMATO	3.500
- CONTABILITA', BILANCIO E PATRIMONIO	700
- RAPPORTI IN CONVENZIONE	300
- TECNICO E MANUTENZIONE - CENTRO STORICO	2.300
- PREVENZIONE E PROTEZIONE	90
- FARMACEUTICO TERRITORIALE	200
- MEDICINA DI COMUNITA' TERR.	0
- DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	7.300
- CENTRO ELABORAZIONE DATI	550
- PROMOZIONE E CONTROLLO QUALITA'	70
- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	50
- UNITA' VALUTATIVA ANZIANI	50
- PROVVEDITORATO / CONTRATTI	2.800





- TECNICO E MANUTENZIONE - TERRAFERMA	3.800
- MEDICO COMPETENTE	100
- DIREZIONE AMMIN. E SERV. - Pres. Osp. Venezia	9.500
- DIREZIONE AMMIN. E SERV. - Pres. Osp. Mestre	4.000
TOTALE	40.540



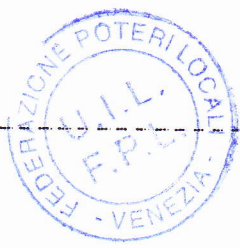
SERVIZI SANITARI AREA OSPEDALIERA	LIMITE AUTORIZZATO N° ORE
PRESIDIO OSPEDALIERO DI VENEZIA (Ospedale Civile - Ospedale al Mare - Compresa pronta disponibilità)	34.750
- PRESIDIO OSPEDALIERO DI MESTRE (Ospedale Civile "Umberto I°" - Compresa pronta disponibilità)	40.500
TOTALE	72.250

SERVIZI AREA TERRITORIALE	LIMITE AUTORIZZATO N° ORE
- DISTRETTO 01 - Centro Storico-Murano/R.S.A.	3.800
- DISTRETTO 02 - Lido - Pellestrina	230
- DISTRETTO 03 - Burano - Ca' Savio - Treporti	100
- DISTRETTO 04 - Carpenedo - Bissuola - Favaro	50
- DISTRETTO 05 - Mestre Centro	500
- DISTRETTO 06 - Marghera - Catene - Malcontenta	200

MOD. UN. 10 - 1/2001 - 3 - 3 - U.I.M.



- DISTRETTO 07 - Marcon - Quarto d'Altino	300
- SER.T. - VE	50
- SER.T. - ME	30
- POLIAMBULATORI MESTRE/MARGHERA	260
- SERV. REC. E RIFDUCAZ. FUNZIONARIE	50
- CSM E COMUNITA' ALLOGGIO - VE	1,500
- SERVIZIO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	150
- SERVIZIO PSICHIATRICO MESTRE CENTRO	200
- SERVIZIO PSICHIATRICO FAV./MARC./QUARTO	100
- SERVIZIO PSICHIATRICO MARGHERA	200
- SERVIZI SOCIALI	150
- CONSULENTI FAMILIARI	350
TOTALE	8.220



RIEPILOGO:

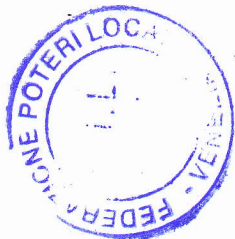
BUDGET 2000	f.	2.400.000.000
VALORE MEDIO ORARIO	€.	19.000
MONTE ORE 2000 (INDICATIVO)	N.	126.315
ASSEGNAZIONE UFFICI/SERVIZI	=	40.540
ASSEGNAZIONE SERV.SANIT. AREA OSPEDALIFRA	=	72.250
ASSEGNAZIONE SERVIZI AREA TERRITORIALE	=	8.220
RISERVA	=	5.305
TOTALE ASSEGNAZIONI	=	126.315

MOD. DIR. - D. 1447 - J. 9 - UIM



ALLEGATO B

REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO



- 1 - Obiettivo del presente regolamento è il contenimento del lavoro straordinario connesso alla organizzazione del lavoro ed in particolare all'articolazione degli orari di servizio ed alla flessibilità degli stessi nonché all'utilizzo della pronta disponibilità nei limiti e con i criteri stabiliti.
- 2 - Il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione e deve avere pertanto carattere eccezionale per consentire il regolare funzionamento dei servizi, ferma la preventiva autorizzazione.
- 3 - Il Responsabile della Unità Operativa/Servizio/Ufficio deve ricorrere alle prestazioni di lavoro straordinario per consentire il regolare funzionamento dei servizi nei limiti e con le modalità previste nel presente regolamento. Il personale dipendente è tenuto alle prestazioni di lavoro straordinario secondo gli opportuni criteri di rotazione.
- 4 - In particolare, le assegnazioni di lavoro straordinario vengono effettuate sulla base della consistenza del personale assegnato ed in relazione alle impreviste carenze di organico e, comunque, per garantire i servizi di pronta disponibilità.
- 5 - Agli effetti del riconoscimento del lavoro straordinario vengono tenute in considerazione esclusivamente le prestazioni effettuate di misura non inferiore a 30 minuti.
- 6 - Le prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei casi di chiamata in servizio in turno di Pronta Disponibilità vengono liquidate in base alla prestazione effettivamente resa.
- 7 - Le prestazioni di lavoro straordinario comunque effettuate, a richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, possono essere poste a recupero.
- 8 - Il monte ore a disposizione può essere motivatamente aumentato in sede di verifica dell'andamento delle prestazioni e comunque in ogni altro caso ritenuto necessario, fermo il monte ore complessivo annuo già

Atto n. 000224 del 15/02/2000

Pagina 6/10

Sede legale: 30174 Venezia Zelarino - P.le S. Lorenzo Giustiniani 11/D
Casella postale 3304 - tel. 0412407111 - C.F. e P.IVA 02798850273



determinato.

- 9 - La verifica dell'andamento delle prestazioni deve essere svolta almeno 3 volte all'anno per valutare le condizioni che ne hanno reso necessario l'effettuazione e deve altresì tenere conto della necessità di ottenere un risparmio attraverso la concreta attivazione dei previsti accorgimenti organizzativi derivanti dalla mobilità, dalla turnazione, dalla migliore definizione della organizzazione del lavoro e degli orari di servizio.
- 10 - Le eventuali situazioni di servizio che possono comportare una difforme modalità di utilizzazione delle prestazioni di lavoro straordinario devono essere preventivamente portate a conoscenza da parte dei Responsabili delle Unità Operative/Servizi/Uffici al Responsabile Medico del Presidio Ospedaliero, al Direttore Sanitario ed al Direttore Amministrativo secondo la rispettiva competenza.
- 11 - Il limite individuale delle prestazioni non deve essere superiore a n. 180 ore annue comprese le prestazioni rese in turno di servizio di Pronta Disponibilità. Detti limiti possono essere superati in relazione ad esigenze particolari ed eccezionali fino al limite massimo di n. 250 ore annuali e non può interessare più del 5% del personale in servizio (indicativamente n. 150 persone).
- 12 - Le prestazioni di lavoro straordinario conseguenti a intervenute situazioni non prevedibili eccedenti i limiti massimi individuali come sopra definiti non possono essere riconosciute a pagamento e devono essere quindi compensate con il previsto recupero delle prestazioni da effettuarsi compatibilmente con le esigenze di servizio.
- 13 - Nei casi di proposta da parte dei Responsabili dei Servizi di superamento delle prestazioni di lavoro straordinario oltre il limite massimo di 180 ore, le stesse dovranno essere sottoposte a verifica congiunta con le Organizzazioni Sindacali.

Nella effettuazione delle prestazioni di lavoro straordinario devono altresì essere tenute presenti talune modalità operative ai fini di un omogeneo comportamento nell'ambito dei servizi e precisamente:

- a) devono essere preventivamente autorizzate dal Responsabile della Unità Operativa/ Servizio/ Ufficio. Le prestazioni di lavoro straordinario non preventivamente autorizzate possono essere eccezionalmente riconosciute solo se motivatamente attestate come tali in relazione ad una sopravvenuta improvvisa esigenza;





- b) devono risultare registrate dal sistema informatizzato delle presenze, la mancata registrazione è consentita in occasione di prestazione lavorativa effettuata fuori della propria Sede di servizio, contrariamente non saranno tenute in alcuna considerazione;
- c) il tempo trascorso nei viaggi per missione per motivi di servizio e per la consumazione dei pasti non rileva ai fini del riconoscimento come prestazione di lavoro straordinario;
- d) le prestazioni di lavoro straordinario effettuate nel corso di missioni potranno essere riconosciute esclusivamente su formale dichiarazione del Responsabile della Unità Operativa/Servizio/Ufficio attestante il numero delle ore di effettivo servizio prestato fuori del normale orario di lavoro, ferma la esclusione dei tempi di percorrenza. In tal caso il Responsabile della Unità Operativa/Servizio deve documentarsi presso la Sede dove ha avuto luogo la missione o esperire adeguati accertamenti;
- e) nei casi di comando per partecipazione a corsi di aggiornamento o perfezionamento professionale viene escluso qualsiasi riconoscimento di prestazioni di lavoro straordinario fuori del normale orario giornaliero di servizio;
- f) il recupero delle prestazioni di lavoro straordinario deve essere effettuato, compatibilmente con le esigenze di Servizio, entro il mese successivo alla prestazione resa e non deve comunque risultare a rendicontazione mensile un accantonamento di prestazioni di lavoro straordinario eccedente il limite di 30 ore;
- g) il recupero delle prestazioni di lavoro straordinario deve essere effettuato nella misura minima di 30 minuti;
- h) la prestazione oraria di servizio del personale dipendente non turnista continuativamente effettuata nella giornata (orario normale e straordinario) non deve risultare superiore al limite massimo di n. 8 ore, a tutela del lavoratore. In caso di superamento di detto limite va effettuata una pausa per ristoro non inferiore a 30 minuti;
- i) la mancata effettuazione della pausa può derivare esclusivamente da particolari ed eccezionali situazioni di urgenza e necessità di servizio che devono essere adeguatamente rappresentate dal Responsabile della Unità Operativa/Servizio/Ufficio nel previsto giustificativo di presenza o specificate in apposita attestazione da allegare allo stesso; contrariamente la pausa deve intendersi comunque effettuata e pertanto automaticamente assunta come tale nel limite non inferiore a 30 minuti.

